



## DECRETO N. 256 DEL 02.08.2022

Oggetto: Decreto Legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15, recante: "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi" – Proroga delle concessioni di impianti sportivi per le associazioni sportive dilettantistiche - Integrazione Decreto Presidenziale n. 58 del 22.02.2022.

### Il Presidente dell’Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna

VISTA la legge 28 gennaio 1994, n. 84 recante il “Riordino della legislazione in materia portuale” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 4 agosto 2016, n. 169 riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità portuali di cui alla legge 28 gennaio 1994, n. 84, in attuazione dell'articolo 8, comma 1, lettera f), della legge 7 agosto 2015, n. 124 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n° 203 del 31 agosto 2016);

VISTO il D.M. n. 284 del 14 luglio 2021 di nomina del Presidente dell’Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna al Prof. Avv. Massimo Deiana per l’esercizio dei poteri e delle attribuzioni indicate dalla legge 84/94 e successive modificazioni;

VISTA la delibera del Comitato di Gestione n. 15 del 30 settembre 2021 di nomina dell’Avv. Natale Ditel, quale Segretario Generale dell’Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna;

VISTO il Regolamento d’uso delle aree demaniali marittime ricadenti nella circoscrizione dell’Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna”, approvato con Delibera del Comitato di Gestione n. 30 del 20 dicembre 2018, entrato in vigore il 01.01.2020, e ss.mm.ii. - Decreto 138 del 16.04.2020;

VISTO l'art. 199, comma 3, lettera b) del Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, con la quale è stata disposta la proroga di 12 mesi delle concessioni *“rilasciate nei porti ai sensi dell’art. 36 del Codice della Navigazione. e dell’art. 18 della legge 28 gennaio 1994, n. 84, nonché delle concessioni per la gestione delle stazioni marittime e dei servizi di supporto a passeggeri attualmente in corso o scadute tra la data del 31 gennaio 2020 e la data di entrata in vigore del presente Decreto”*;

VISTO l’art. 3-bis della Legge 17 dicembre 2021, n. 215, di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-legge 21 ottobre 2021, n. 146 recante: “misure urgenti in materia economica e fiscale, a tutela del lavoro e per esigenze indifferibili”, che porta a “24 mesi” il termine di cui all’art. 199, c.3, lettera b), del Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77;

VISTO il Decreto Presidenziale n. 58 del 22 febbraio 2022, con il quale, nel recepire la suindicata normativa, sono state disciplinate le modalità di applicazione della summenzionata proroga;

VISTO l’art 3 del citato Decreto Presidenziale n. 58/2022 che recita: *“le concessioni demaniali marittime per l’esercizio delle attività turistico-ricreative, ivi comprese quelle di cui all’art. 01, c. 1, del Decreto-legge 04 dicembre 1993, n. 494, quelle gestite dalle società sportive iscritte al registro CONI di cui al Decreto legislativo 23 luglio 1999, n. 242 e quelle per la realizzazione e gestione di strutture dedicate alla nautica da diporto, inclusi i punti d’ormeggio, continuano ad avere efficacia fino al 31 dicembre 2023”*;



VISTO l'art 14, c. 4-quater del Decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 (c.d. Decreto "milleproroghe"), convertito in Legge 25 febbraio 2022, n. 15, che ha modificato l'art. 10-ter del Decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 (Decreto Sostegni bis), convertito in Legge 23 luglio 2021, n. 106 disponendo che, *"al fine di sostenere le associazioni sportive dilettantistiche senza scopo di lucro colpite dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, le concessioni a tali associazioni degli impianti sportivi ubicati su terreni demaniali e comunali, che siano in attesa di rinnovo o scadute, ovvero in scadenza entro il 31.12.2021, **sono prorogate fino al 31 dicembre 2025**, allo scopo di consentire il riequilibrio economico-finanziario delle associazioni stesse, in vista delle procedure di affidamento che saranno espletate ai sensi delle vigenti disposizioni legislative;*

RITENUTO necessario disciplinare l'applicazione di quanto contenuto nella richiamata disposizione al fine di rendere omogenei e coerenti i titoli concessori interessati;

## DECRETA

### Art. 1

Le concessioni demaniali marittime rilasciate ad associazioni sportive dilettantistiche senza scopo di lucro che siano in attesa di rinnovo o scadute, ovvero in scadenza entro il 31.12.2021, sono prorogate, di fatto e di diritto derivante dai rispettivi titoli concessori, fino al 31 dicembre 2025.

I concessionari di impianti sportivi ubicati su terreni demaniali marittimi le cui concessioni rispettino il requisito stabilito dalla norma (in attesa di rinnovo, scadute ovvero in scadenza entro il 31.12.2021) che intendano usufruire della suindicata proroga dovranno, entro e non oltre il 15.09.2022, provvedere a trasmettere la seguente documentazione:

- richiesta di ammissione alla suindicata proroga, da far pervenire in bollo, nella misura di legge (€ 16,00);
- dichiarazione sostitutiva di certificazione, redatta ai sensi del D.P.R. 445/2000, con la quale concessionario, consapevole delle sanzioni penali previste dagli art. 76 e 77 e ss.mm.ii. del citato D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, attesti la sussistenza del requisito di associazione sportiva dilettantistica senza scopo di lucro.

In caso di mancata comunicazione entro il suindicato termine, le concessioni demaniali marittime per le attività di cui trattasi avranno scadenza, come già comunicato con Decreto Presidenziale n. 58 del 22 febbraio 2022, al 31.12.2023.

### Art. 2

Il presente Decreto modifica ed integra le disposizioni di cui al Decreto Presidenziale n. 58 del 22 febbraio 2022.

Il Direttore della D.V.P.  
Dott. Giovanni Fabio SECHI

Il Segretario Generale  
Avv. Natale DITEL

IL PRESIDENTE  
Prof. Avv. Massimo DEIANA

L'addetto: Cristina Mazerati  
Il responsabile del procedimento: Carlo Costa